

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

-----00000-----

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 44 Del 31-07-14**

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E L'APPLICAZIONE DELLA TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI).**

L'anno duemilaquattordici e questo dì trentuno del mese di luglio alla ore 21:15, nella Sala Comunale si è riunito il Consiglio Comunale convocato nei modi di legge.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 11 e assenti, sebbene invitati, N. 0 come

segue:

FE' FABRIZIO	P	FRANCI CESARE	P
BIAGIOTTI ALBERTO	P	NARDI GIANLUCA	P
CAPORALI FABRIZIO	P	BASSI PAOLA	P
CORDA GIUSEPPE MARIA	P	BERNARDINI GIULIANO	P
GAROSI MANOLO	P	FE' GIACOMO	P
MORINI ANNA LUCIA	P		

Presiede l'adunanza il Sig. FE' FABRIZIO - Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Dott. CAFERRI DOTT. ALESSANDRO incaricato della redazione del verbale.

Partecipano i Signori Colombini Giampietro (assessore esterno) e Lizzi Luigi (assessore esterno) senza diritto di voto

Esponde la proposta il Sindaco evidenziando le caratteristiche del Tributo e del Regolamento, nel quale sono state comunque previste che, per l'anno 2014, causa di una mancata certezza sulle entrate, non verranno applicate. Il tributo è dovuto per le prime case e per i fabbricati strumentali, decisione questa concordata preventivamente con i sindacati. Vengono poi comunicate le aliquote e sottolinea che, al fine di facilitare gli utenti, non è previsto il pagamento per le seconde case, sulle quali verrà applicata per intero l'IMU. Conclude con la speranza che i governi garantiranno più certezze sui trasferimenti e sui rimborsi ai Comuni, in maniera tale da consentire all'Amministrazione, di ragionare su qualcosa che vada a beneficio per i cittadini.

E' d'accordo sulle incertezze il Cons. Bernardini, ma chiede se l'aliquota massima del 2 per mille sulla prima casa sia una decisione dell'Amministrazione, il motivo di tale scelta ed il perché non si è scelto di avvalersi dell'aumento dello 0,8 per mille al fine di recuperare agevolazioni e detrazioni.

Risponde il Sindaco che si è scelta una riduzione che andasse incontro a tutti quelli che debbono pagare . Per quanto concerne la 2° casa , l'Amministrazione ha deciso di aumentare l'IMU e non la TASI, al fine di semplificare il calcolo.

Per il Cons. Bassi la questione risultava complicata per gli affittuari; chiede, però, se fosse obbligatorio inserire l'aliquota dell'uno per mille sui beni strumentali, in considerazione del fatto che altri Comuni hanno optato per un'aliquota inferiore.

Non risulta al Sindaco fosse possibile prevedere un'aliquota più bassa per i beni strumentali e che, ad ogni modo, questa è la decisione dell'Amministrazione.

Domanda il Cons. Bassi se la TASI andrà a coprire il 39 % dei servizi indivisibili.

Risponde affermativamente il Sindaco.

Dopo di chè;

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto che l'Amministrazione Comunale ha deciso di approvare separati regolamenti per le suddette componenti della IUC al fine di rendere il più agevole possibile, per i contribuenti, la lettura e la comprensione della complessa disciplina che caratterizza il nuovo coacervo di tributi comunali;

Preso atto che con separati regolamenti si procederà ad aggiornare il regolamento IMU alla nuova normativa e ad approvare il regolamento TARI;

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TASI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

Visto il comma 679 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
- b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
- c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
- d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
- e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
- f) superfici eccedenti il normale rapporto tra produzione di rifiuti e superficie stessa.

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Vista la bozza di regolamento comunale TASI predisposta dal Servizio Tributi comunale, allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il D.M. 18 luglio 2014, che ha stabilito, per l'anno 2014, il differimento al 30 settembre 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Visto il parere di regolarità tecnica, rilasciato dal Responsabile del Servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell'art. 4 del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.7/2013;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria, attestante la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2013;

Con voti espressi per alzata di mano,

Con voti favorevoli 8, contrari 3 ( Bassi, Bernardini, Fè), astenuti 0, presenti 11 e votanti 11,

## **DELIBERA**

1. di approvare il "Regolamento comunale per l'istituzione e l'applicazione della TASI (tributo per i servizi indivisibili)" come da bozza allegata alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014;
3. di dare atto che copia della presente delibera e del regolamento in oggetto sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

SUCCESSIVAMENTE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sulla proposta del Sindaco – Presidente;

Visto l'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti espressi per alzata di mano,

Con voti favorevoli 8, contrari 3 ( Bassi, Bernardini, Fè), astenuti 0, presenti 11 e votanti 11,

**DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F/to: FE' FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

---

## **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. 1202

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:  
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 19-08-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1^ comma D.Lgs. 267/2000;  
- nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

IL SEGRETARIO  
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

---

## **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA  
perché dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 D.Lgs. 267/2000

Data, 19-08-14

IL SEGRETARIO  
F/to: CAFERRI DOTT. ALESSANDRO

---

**- Copia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.**

Lì , 19-08-14

IL SEGRETARIO C/LE  
CAFERRI DOTT.ALESSANDRO